



UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

COMUNE DI PISA

RELAZIONE

AL

CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2010

Egregio Signor Presidente del Consiglio Comunale di Pisa,

Egregi Signori Consiglieri,

in ossequio alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 10 del Regolamento del Difensore Civico del Comune di Pisa presento la Relazione annuale sulla attività svolta durante l'anno 2010

La Relazione, a consuntivo dell'attività svolta nel 2010, contiene l'elenco integrale di tutte le istanze formalmente attivate e articolate per materia sulla base delle questioni affrontate.

Nel corso dell'anno sono stati registrati diversi contatti: qualche comitato, qualche gruppo di cittadini, qualche realtà associativa, ma soprattutto persone singole alle prese con un problema specifico, talvolta serio, talvolta drammatico, talvolta magari banale, ma sempre percepito soggettivamente come importante.

C'è una domanda reale che non trova sempre risposte adeguate nell'ambito dell'attività ordinaria degli uffici preposti alla loro trattazione. E' un dato di fatto che il cittadino, di fronte alla Pubblica Amministrazione, è spesso in difficoltà, non solo a contestare un provvedimento ritenuto, a torto o a ragione, lesivo di un suo diritto o di un suo interesse legittimo, ma talvolta anche ad avere adeguate spiegazioni in merito.

La Difesa Civica è uno strumento istituzionale gratuito e di semplicissimo accesso, messo a disposizione del cittadino per consentirgli di far sentire le sue ragioni, spesso per vederle soddisfatte e, in caso di confermato diniego, per averne, sempre e comunque, le adeguate motivazioni.

Facendo una comparazione delle istanze presentate nel 2010 (n. 84 istanze) rispetto a quelle dell'anno 2009 (n. 42 istanze), oltre a riscontrarne un aumento del 100%, si conferma anche, con una significativa accelerazione, il trend di crescita delle risposte positive, delle situazioni risolte con accoglimento, parziale o totale, delle richieste avanzate dal Difensore Civico a tutela del cittadino. Trattasi di un risultato molto importante: non si

dimentichi, infatti, che il Difensore Civico interviene su questioni su cui l'ufficio competente si è già espresso in termini negativi, e non è semplice, ovviamente, far cambiare opinione a chi si è già pronunciato in un determinato modo.

E' un risultato, questo, che testimonia la qualità del lavoro svolto dall'Ufficio della Difesa Civica, ma soprattutto una rilevante crescita della qualità dei rapporti di leale collaborazione tra quest'ultimo e gli Uffici del Comune e delle Società partecipate. Va scomparendo, in sostanza, l'originaria diffidenza verso la Difesa Civica quale interlocutore aggiuntivo "che fa perdere tempo", mentre si va diffondendo la consapevolezza che il nostro specifico ruolo è spesso un'opportunità reale per qualificare l'azione amministrativa a misura delle esigenze del cittadino.

Coloro che si rivolgono alla Difesa Civica hanno tutti qualche motivo di lagnanza verso la Pubblica Amministrazione, ma per il fatto stesso che si rivolgono ad uno strumento istituzionale, sono cittadini che testimoniano la perdurante fiducia nella sua capacità di risposta e che cercano giustizia scegliendo una via istituzionale.

In una fase di diffusa diffidenza verso la Pubblica Amministrazione è importante non deludere questi cittadini e dimostrare loro che possono fidarsi delle istituzioni: tutelandoli fino in fondo se avanzano delle istanze fondate e, se sono prive di fondamento, come talvolta accade, ascoltando comunque i loro argomenti e spiegando con pazienza e rigore il punto di vista che ha determinato la decisione da loro contestata.

L'istituto della Difesa Civica non ha ancora assunto, nel nostro Paese, il rilievo che ha nella quasi totalità degli Stati Europei: l'Italia è l'unico stato dell'Unione che non dispone ancora di un Difensore Civico Nazionale; manca una legge nazionale che ne disciplini compiutamente il ruolo e le funzioni; è distribuito sul territorio a macchia di leopardo e con caratterizzazioni normative ed organizzative estremamente differenziate: sul terreno organizzativo si va da uffici strutturati con decine di persone ad esperienze puramente individuali, senza neppure un minimo di segreteria di supporto.

Nella mia pur breve esperienza, sul piano metodologico ho cercato di impegnarmi ad affermare la regola del confronto, puntando sulla qualità degli argomenti, sulla capacità di dialogo, ricercando sempre il massimo di collaborazione con gli Uffici Comunali; nel merito ho cercato di indirizzare il ruolo del Difensore Civico su due obiettivi chiari: a) tutelare i cittadini nei loro diritti; b) contribuire a promuovere un'azione amministrativa trasparente e di qualità.

Si è teso a valorizzare le istanze dei cittadini come risorse, cercando di far comprendere che spesso la soluzione di un problema singolo poteva essere di utilità per una pluralità di persone in analoghe situazioni. Si è evitato, sempre con cortesia ma con fermezza, ogni tentativo di uso strumentale della Difesa Civica come elemento di pressione sulle scelte che spettano agli organi di rappresentanza politica e istituzionale. Si è privilegiato affrontare i piccoli problemi rispetto a quelli grandi, consapevoli che su questi ultimi già ci sono i riflettori dell'attenzione politica.

Qualcuno afferma che la Difesa Civica è debole e forse anche inutile perché priva di poteri, perché non può emettere provvedimenti decisionali, non può surrogare eventuali carenze degli Uffici, non può annullare atti amministrativi di alcun tipo. Personalmente non sono iscritto al "partito" di chi rivendica maggiori poteri per la Difesa Civica. Non credo sarebbe utile una sua evoluzione in una sorta di Authority con i poteri di veto e simili: sarebbe, a mio parere, uno snaturamento della sua natura originaria.

La forza della Difesa Civica sta per intero nella legittimazione affidatagli dagli organi elettivi ad essere strumento di sollecitazione per un'autocorrezione della Pubblica Amministrazione, una sorta di controllo di qualità, sia pure occasionale, sull'azione amministrativa. La sua efficacia è interamente affidata al circolo virtuoso che riesce ad innescare tra le istanze dei cittadini, gli argomenti di supporto del Difensore Civico e la risposta dell'Ufficio Comunale.

Il suo successo si realizza quando i tre elementi del circuito fanno bene la loro parte, quando cioè l'istanza del cittadino ha un fondamento, gli argomenti del Difensore Civico sono convincenti e la risposta dell'Ufficio competente è di apertura e non di arroccamento.

Esemplificando direi che la presenza della Difesa Civica introduce una metodologia di verifica su determinati atti amministrativi in base ad un modello dialettico: l'Ufficio adotta un provvedimento ritenuto dal cittadino lesivo di un suo interesse; il Difensore Civico esamina l'istanza presentata e, riscontrandone la fondatezza, anche parziale, cerca tutti gli elementi a supporto dei diritti del cittadino; spetta poi all'Ufficio competente trarre le conclusioni definitive, talvolta anche in termini di mediazione, essendo frequenti i casi in cui il cittadino ha solo "parzialmente" ragione.

E' un meccanismo questo, che davvero può innescare un circolo virtuoso. E gli esempi concreti di "correzioni" effettivamente compiute stanno a dimostrare che almeno nella nostra città non siamo all'anno zero.

Dispiace, in un contesto caratterizzato positivamente da una crescita di professionalità interna all'Ufficio di Difesa Civica e insieme da una crescita di disponibilità al confronto da parte degli Uffici Comunali e delle Società partecipate, che la figura istituzionale del Difensore Civico sia stata inserita tra i "costi della politica" da tagliare, senza valutare in alcun modo i risparmi che la funzione può garantire, non solo offrendo un servizio gratuito ai cittadini, in primo luogo ai più deboli, ma anche nei confronti dell'Amministrazione, sia in termini di miglioramento dei servizi offerti, sia in termini di soluzione non contenziosa delle controversie.

La presenza della Difesa Civica è considerata nella quasi totalità dei Paesi Europei un indicatore di qualità della Pubblica Amministrazione, tanto che lo stesso Trattato per l'Unione Europea la prevede anche nei confronti dell'Unione stessa, oltre che raccomandarne la garanzia ad ogni livello territoriale.

Personalmente nutro delle perplessità sulla proposta avanzata di allocare i Difensori Civici in corrispondenza delle Province. L'esperienza ci insegna che sono i Comuni e non le Province il fronte di maggior impatto per i cittadini, posto che proprio alle Amministrazioni Comunali sono affidati i maggiori compiti amministrativi di cura, sviluppo e soddisfazione dei diritti e degli interessi delle comunità territoriali.

Considerato che il ruolo del Difensore Civico si dispiega positivamente soprattutto in ragione della legittimazione istituzionale riconosciutagli dagli organi elettivi e in ragione della qualità dei rapporti che riesce ad instaurare con gli uffici competenti, credo che una sua designazione da parte della Provincia renderebbe assai più difficile una continua interlocuzione collaborativa con gli Uffici Comunali. Sembrerebbe, quindi, più funzionale una scelta che, pur considerando l'opportunità di contenere la diffusione dei Difensori Civici al di sopra di una ragionevole soglia demografica, ricercasse tale contenimento confermando la centralità dei Comuni, ovviamente singoli o aggregati.

E' ragionevole ipotizzare, peraltro, che partendo dalla ratio di quanto già previsto dalla "bozza" di Codice delle Autonomie predisposta dal Ministro Calderoli, potrà aprirsi uno spazio di confronto e di approfondimento per una soluzione più congrua, non mirata esclusivamente al mero contenimento dei costi. Per un vero salto di qualità della Difesa Civica, peraltro, non è probabilmente sufficiente definire gli ambiti territoriali e/o demografici minimali per legittimarne l'istituzione. Dopo alcuni anni dalla loro comparsa nell'assetto istituzionale del nostro Paese e preso atto delle differenziazioni qualitative, operative ed organizzative che caratterizzano le varie esperienze, i tempi sono maturi per una legge organica di principi, idonea a dare una connotazione unitaria all'istituto e a garantire analoghe condizioni di tutela a tutti i cittadini italiani.

Ritengo che l'istituto del Difensore Civico corrisponda ad esigenze reali dei cittadini, ma anche che la sua concreta utilità e funzionalità dipenda dal tipo e dal grado di ricettività che il sistema politico-amministrativo manifesta nei suoi confronti. La sua efficacia può dipendere dalla sensibilità verso il problema dei diritti umani e dal rapporto tra individui e istituzioni; non si può escludere il rischio che le sue potenzialità vengano sottovalutate e che, in conseguenza dello scarso uso di tale strumento da parte dei cittadini, il suo potere di intervento e di contributo al rispetto dei diritti individuali ne risulti limitato.

E' quindi estremamente importante sensibilizzare ed educare gli individui, attraverso una formazione permanente, allo sviluppo di una cultura della solidarietà, della interculturalità e della solidarietà tra le persone e tra i popoli, affinché ogni cittadino sia consapevole dei

suoi diritti e riesca ad esercitarli attraverso la soddisfazione dei suoi bisogni fondamentali e delle sue urgenze vitali.

Nel corso dell'anno 2010 le pratiche trattate dal Difensore Civico con l'utenza sono state complessivamente 84. La forma di contatto con il Difensore Civico più usata è stata il colloquio diretto e personale dei cittadini mediante accesso all'ufficio sia direttamente che previo appuntamento, seguita dal contatto tramite posta elettronica, dal contatto telefonico e, da ultimo, dal contatto tramite lettera tradizionale, il tutto a sottolineare la tendenza dei cittadini ad evitare la formalità dell'istanza ed a rivolgersi al Difensore Civico in un rapporto più diretto e confidenziale come con un consigliere o come con un mediatore.

Sotto questo profilo occorre sottolineare l'importanza di una presenza fissa presso l'Ufficio del Difensore Civico al fine di consentire un'adeguata accoglienza ai cittadini che richiedono un contatto e, a tale proposito, desidero esprimere un vivo ringraziamento al collaboratore dell'Ufficio della Difesa Civica – dott. Luigi Russo – per la sensibilità con cui sempre si confronta con i cittadini istanti, per l'impegno, la competenza e la dedizione con cui ha fatto fronte alle domande pervenute, per la qualità dei rapporti che ha saputo instaurare con tanti cittadini, senza la cui collaborazione non sarebbe stato possibile conseguire risultati positivi.

Nel concludere sento la necessità di rinnovare un ringraziamento, non formale, a tutti i membri dell'attuale Consiglio Comunale che, prima approvando la mia candidatura, e poi, in sede di discussione della relazione annuale, non faranno mancare la propria voce partecipativa in termini di consigli e, talvolta, di critica costruttiva consentendomi di svolgere il mio compito in modo sempre più efficace nell'esclusivo interesse della Cittadinanza del Comune di Pisa.

Un ringraziamento d'obbligo va, infine, ai cittadini che, dando vita ad un circolo virtuoso, si sono rivolti all'Ufficio della Difesa Civica per ivi recare le proprie istanze, rafforzandone così la capacità d'azione.

Il Difensore Civico
Dott. Luciano Di Legge

PRATICHE ANNO 2010

I. **RICHIESTE** (suddivise per argomento)

ACCESSO AGLI ATTI F. 6 – 12 – 45 – 59

- Richiesta di accesso a documenti non prodotti in prima istanza – F. 6 – **RISOLTO** (improcedibilità: l'Ufficio interessato (Anagrafe e Stato Civile) non è depositario degli atti richiesti – *cfr. F. 44 Anagrafe/Stato civile*)
- Richiesta di accesso a documenti. Sollecito – F. 12 – **RISOLTO**
- Richiesta di accesso ai documenti – F. 45 – **RISOLTO** (improcedibilità: l'Ufficio interessato (Anagrafe e Stato Civile) non è depositario degli atti richiesti)
- Richiesta di accesso agli atti allo scopo di verificare la sussistenza di autorizzazione all'uso di impianti per emissioni sonore – F. 59 – **RISOLTO** (improcedibilità: l'Ufficio interessato (Polizia Annonaria) ha rilevato il mancato uso di impianti ad emissione sonora da parte dell'esercizio commerciale indicato e, quindi, l'inesistenza di permessi per svolgere tale attività)

AEROPORTO DI PISA F. 23 – 49

- Validità dei documenti per l'imbarco contestata dalle autorità aeroportuali – F. 23 – **RISOLTO** (indirizzato l'istante presso l'ufficio aeroportuale che ha provveduto al rimborso del biglietto inutilizzato)
- Denuncia di gravi inadempienze compiute da compagnia aerea presso l'aeroporto di Pisa – F. 49 – **RISOLTO** (l'istante è stato invitato a rivolgersi al competente Servizio di Conciliazione presso la Camera di Commercio di Pisa)

AFFARI SOCIALI F. 16

- Ricorso avverso mancata assegnazione da parte della Società della Salute - Zona Pisana del contributo di base ex Legge 149/2001 a favore di assegnatari di minori con sentenza giudice del Tribunale per i Minori – F. 16 – **PENDENTE**

ALLOGGI F. 9 – 11 – 40 – 78

- Richiesta, già negata da APES, di visura dell'appartamento assegnato – F. 9 – **RISOLTO**
- Richiesta di poter concorrere all'assegnazione di alloggio ERP – F. 11 – **PENDENTE** (il motivo dell'esclusione dal bando è che i richiedenti sono sottoposti a provvedimento di sfratto esecutivo)
- Richiesta di spiegazioni per non avere ottenuto risposta alla richiesta inoltrata dalla madre di procedere all'acquisto di alloggio ERP assegnato – F. 40 – **RISOLTO** (si scopre che la lettera di richiesta di acquisto non è mai pervenuta ad APES. Si consiglia al ricorrente di inoltrare una nuova domanda)

- Richiesta rimborso spese per interventi effettuati in sostituzione di APES in fase di assegnazione alloggio – F. 78 – **RISOLTO** (APES risponde che il rimborso non è consentito perché trattasi di cambio di alloggio e non di nuova assegnazione)

AMBIENTE F. 17 – 22 – 27 – 46 – 47 – 48 – 53 – 79

- Richiesta informazioni circa la normativa sull'accensione di fuochi all'aperto – F. 17 – **RISOLTO**
- Richiesta accertamento e intervento contro emissioni sonore oltre i limiti di legge – F. 22 – **PENDENTE**
- **PROPOSTA**, ex art. 55 Statuto comunale, di adozione di atto deliberativo da parte del Consiglio Comunale che dichiari Pisa città denuclearizzata – F. 27 – **RISOLTO** (espresso parere di conformità)
- Emissioni sonore emesse da concerti rock presso il Centro San Michele con indici superiori a quelli consentiti – F. 46 – **RISOLTO** (richiesto controllo ad ARPAT)
- Segnalazioni acustiche oltre la soglia consentita emesse dai convogli ferroviari presso il passaggio a livello di Putignano – F. 47 – **PENDENTE**
- Richiesta individuazione area per il libero correre dei cani da Via Redi ad altra area che si trovi a distanza di sicurezza dalle abitazioni – F. 48 – **PENDENTE**
- Richiesta spostamento cassonetti per rifiuti raccolte diverse ad area non prospiciente civili abitazioni Via S. Iacopo – F. 53 – **RISOLTO**
- Richiesta intervento per soluzione situazione di degrado complesso “La Mattonaia” retro S. Michele in Borgo – F. 79 – **PENDENTE**

ANAGRAFE / STATO CIVILE F. 8 – 44 – 55 – 60

- Ricorso avverso cambio di residenza avviato d'ufficio – F. 8 – **RISOLTO** (l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile nega sia stato avviato alcun procedimento d'ufficio e invita l'interessata a chiarire personalmente la situazione)
- Istanza avverso atto illegittimo di cancellazione dagli elenchi anagrafici del Comune di Pisa di cittadino senza fissa dimora con residenza virtuale presso gli uffici comunali – F. 44 – **RISOLTO** (il Dirigente dei Servizi Demografici attesta la legittimità degli atti adottati dagli Uffici comunali nel caso in esame – *cfr. F. 6 Accesso agli atti*)
- Ricorso avverso il mancato rilascio di certificati in carta libera – F. 55 – **RISOLTO** (non esistono più i certificati in carta libera. Nei casi esplicitamente previsti dalla legge, si procede con autocertificazione)
- Ricorso avverso il mancato rilascio di certificati in carta libera – F. 60 – **RISOLTO** (non esistono più i certificati in carta libera. Nei casi previsti dalla legge, si ricorre all'autocertificazione)

ATTIVITA' COMMERCIALI F. 5 – 65 – 70 – 72

- Istanza di annullamento Ordinanza Sindacale D.19-73 del 14/11/2008 sulla disciplina degli orari degli esercizi commerciali – F. 5 – **PENDENTE**

- Richiesta intervento per mancata risposta Uffici comunali ad esposto per questione di salute pubblica mercato ambulante Via Paparelli – F. 65 – **RISOLTO** (Polizia Annonaria, debitamente interpellata, attesta l'insussistenza di quanto segnalato)
- Richiesta verifica applicazione normativa regionale ai distributori di carburante – F. 70 – **PENDENTE**
- Istanza per lo spostamento del mercato estivo domenicale in Marina di Pisa da Via Moriconi ad altra strada – F. 72 – **PENDENTE**

CIMITERI F. 2 – 41

- Obiezione all'Imposta di tumulazione salma applicata – F. 2 – **RISOLTO**
- Danni alla tomba del proprio familiare – F. 41 – **RISOLTO**

CODICE DELLA STRADA F. 3 – 26 – 31 – 32 – 34 – 38 – 50 – 51 – 52 – 67 – 68 – 73

- Ricorso avverso verbale d'infrazione – F. 3 – **RISOLTO***
- Ricorso avverso verbale d'infrazione – F. 26 – **RISOLTO***
- Richiesta di intervento risolutivo causa presenza autovetture in sosta selvaggia dinanzi alle abitazioni in Via Fucini – F. 31 – **RISOLTO**
- Ricorso avverso verbale d'infrazione per sosta vietata da parte di disabile a cui i posti riservati sono stati occupati da soggetti non autorizzati – F. 32 – **RISOLTO***
- Ricorso avverso n. 3 verbali di accesso ZTL elevati a pochi minuti l'uno dall'altro – F. 34 – **RISOLTO***

* Risolto con la conferma da parte della Polizia Municipale della validità della multa. Ed eventuale ricorso – ove non prescritto per decorrenza dei termini – da parte del soggetto interessato.

- Sanzioni amministrative annullate dal giudice. Richiesta parere – F. 38 – **RISOLTO**
- Multe alle auto in sosta in occasione del servizio di spezzamento meccanizzato in Via Nicola Pisano – F. 50 – **PENDENTE**
- Ricorso avverso verbale d'infrazione per sosta vietata ma non segnalata – F. 51 – **RISOLTO***
- Ricorso avverso verbale di infrazione per accesso ZTL senza autorizzazione – F. 52 – **RISOLTO***
- Ricorso avverso verbale di infrazione per sosta in parcheggio invalidi – F. 67 – **RISOLTO***
- Ricorso avverso fermo amministrativo per mancato pagamento sanzione su verbale di infrazione per accesso a parcheggio invalidi con permesso rilasciato da altro Comune – F. 68 – **RISOLTO***
- Vetture parcheggiate in divieto dinanzi ad esercizio commerciale – F. 73 - **RISOLTO**

* Risolto con la conferma da parte della Polizia Municipale della validità della multa. Ed eventuale ricorso – ove non prescritto per decorrenza dei termini – da parte del soggetto interessato.

CULTURA F. 21

- **PROPOSTA**, ex art. 55 Statuto comunale, di adozione di atto deliberativo da parte del Consiglio Comunale che impegni la Giunta al reperimento di spazi culturali e sociali in città – F. 21 – **RISOLTO** (espresso parere di conformità)

EDILIZIA PRIVATA F. 25 – 35

- Ricorso avverso rifiuto di permesso precedentemente accordato dal Comune per intervento su edificio soggetto a vincolo in Pisa, Via La Maddalena 22 – F. 25 – **RISOLTO** (l'Ufficio Edilizia Privata ha confermato l'annullamento della concessione)
- Richiesta di definizione dei confini delimitanti la proprietà allo scopo di ottenere il permesso di costruire – F. 35 – **RISOLTO** (l'Ufficio Edilizia Privata ha concesso la voltura a condizione che il richiedente sottoscriva atto di servitù a favore del Comune)

LAVORO F. 64

- Esclusione da graduatoria liste collocamento per non ammissione alla prova di concorso perché assente senza giustificato motivo. Eccepisce il mancato recapito dell'avviso di convocazione – F. 64 – **RISOLTO** (il Dirigente del Servizio del Personale dimostra di aver seguito regolare procedura di notificazione dell'avviso di convocazione alla prova selettiva)

MALASANITA' F. 4 – 10 – 14

- Esposto avverso la decisione di sospendere il servizio di chirurgia plastica presso l'ospedale di Cisanello per la cura della labiopalatoschisi – F. 4 – **RISOLTO** (l'Azienda Ospedaliero-universitaria Meyer di Firenze comunica a mezzo stampa che il servizio di chirurgia plastica sarà riattivato)
- Richiesta informazioni circa le modalità di assegnazione ad un soggetto anziano non autosufficiente di un posto di residenza sanitaria assistenziale (RSA) e il relativo costo a carico dell'utente – F. 10 – **RISOLTO** (la Società della Salute Zona Pisana ha fornito le informazioni richieste)
- Ricorso avverso la decisione della Azienda Ospedaliera Universitaria di S. Chiara, UOC Urologia, di sospendere la terapia medica senza giustificato motivo – F. 14 – **RISOLTO** (la pratica è stata acquisita dagli Uffici del Difensore civico regione Toscana)

MANUTENZIONI F. 19 – 33 – 37

- Via Pietrasantina: strada dissestata e pericolosa. Richiesta intervento di rifacimento manto stradale, di sistemazione segnaletica orizzontale e verticale e di istituzione servizio di repressione infrazioni al codice della strada (soprattutto il superamento dei limiti di velocità) – F. 19 – **PENDENTE**
- Via Tino di Camaino e Via Cecco di Pietro: manutenzione manto stradale, giardini e aree a verde condomini ERP – F. 33 – **RISOLTO** (cfr. Cron948 - Cron961 Manutenzioni 2009)

- Immobile Via di Pratale 35-37-39: richiesta servizio periodico di eliminazione aghi pino da grondaie e potatura piante – F. 37 – **PENDENTE**

MOBILITA' F. 20 – 29

- Via Oberdan: richiesta accesso senza limitazioni per i residenti – F. 20 – **PENDENTE**
- Via S. Giovanni Bosco: richiesta regolamentazione parcheggio per i residenti – F. 29 – **RISOLTO** (PISAMO ha elaborato nuovo progetto a seguito di parere negativo espresso dal Consiglio Territoriale di Partecipazione sul progetto precedente - *cfr. Cron944 Mobilità 2009*)

ORDINE PUBBLICO F. 43

- Denuncia occupazione abusiva di spazio prospiciente la scuola materna “Sandro Pertini” – F. 43 – **RISOLTO** (Polizia Municipale dichiara di aver coinvolto i Servizi Sociali)

PATRIMONIO E CONTRATTI F. 13 – 56

- Ricorso avverso l'esistenza di servitù di passo e difficoltà di accesso alla propria abitazione in Via Luigi Bianchi 40 – F. 13 – **RISOLTO**
- Ricorso avverso il provvedimento di sgombero insediamento ad orto su terreno di proprietà comunale lungo il c.d. “Fiume Morto” e rifiuto di pagamento indennità dovuta – F. 56 – **PENDENTE**

PROTEZIONE CIVILE F. 39

- Segnalazione di pericolo per mancata esecuzione opere di manutenzione balcone immobile Via Nino Bixio 12 sovrastante portone ingresso – F. 39 – **RISOLTO** (intervento Protezione Civile quale Ufficio competente)

SCUOLE F. 54

- Richiesto parere Difensore civico sulla dinamica di soppressione delle classi elementari per l'anno scolastico 2010-2011 – F. 54 – **PENDENTE**

SINISTRI F. 24 – 58

- Richiesta motivazioni di mancato risarcimento danni – F. 24 – **RISOLTO** (intervento Avvocatura Civica quale Direzione competente)
- Richiesta informazioni per pratica risarcimento danni subiti per responsabilità attribuita al Comune – F. 58 – **RISOLTO** (intervento Avvocatura Civica quale Direzione competente)

TRIBUTI F. 1 – 7 – 30 – 42 – 57 – 61 – 63 – 74 – 75 – 77 – 82

- Ricorso avverso sanzioni su tributi inevasi – F. 1 – **RISOLTO**
- Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP). Ricorso avverso sanzioni comminate a gran parte della categoria degli albergatori perché non informati sulla nuova regolamentazione comunale – F. 7 – **RISOLTO** (le modifiche apportate al nuovo regolamento comunale hanno trasformato ICP da tributo in canone. Quanto alla segnaletica indicatrice degli alberghi: ha posto a carico dell'Ente la predisposizione e allocazione dei cartelli indicatori e a carico degli albergatori il pagamento di un canone periodico)
- Ricorso avverso ingiunzione pagamento cartelle di tributi inevasi pervenute oltre la data di scadenza – F. 30 – **RISOLTO** (l'istante è stato invitato a rivolgersi al competente Servizio di Conciliazione presso la Camera di Commercio di Pisa)
- Ricorso avverso sanzioni per il mancato pagamento ICP su standardi affissi per una manifestazione sportiva nella quale il Comune era parte organizzatrice – F. 42 – **RISOLTO** (i richiedenti presenteranno memoria difensiva al Comando di Polizia Municipale)
- Ricorso avverso applicazione aliquota ICI massima su alloggio non locato ad uso del proprietario – F. 57 – **RISOLTO** (aliquota confermata perché conforme a prescrizioni regolamento comunale ICI)
- Richiesta informativa circa l'esistenza di passo carrabile su strada pubblica Via di Fortezza n. 3 – F. 61 – **RISOLTO** (accertata l'esistenza della concessione di servitù di passo e del tributo, per altro non assolto, per il quale SEPi ha avviato la procedura per il recupero);
- Ricorso avverso ingiunzione di pagamento TARSU perché riferito ad anni in cui il contribuente non occupava più l'immobile – F. 63 – **RISOLTO**
- Richiesta esenzione ICI su terreno reso inaccessibile da esproprio terreni circostanti – F. 74 – **RISOLTO**
- Richiesta rateo pagamento TARSU e riesame dell'entità dell'importo calcolato – F. 75 – **RISOLTO** (SEPi informa circa i cambiamenti normativi in atto i quali attribuiscono al concessionario della riscossione dei tributi per conto di un ente pubblico una completa autonomia decisionale relativamente alle modalità della riscossione stessa. I ricorrenti potranno risolvere la richiesta di rateo direttamente con EQUITALIA)
- Ricorso avverso ingiunzione di pagamento per omesso o ritardato pagamento tributo originario – F. 77 – **PENDENTE**
- Richiesta informazioni circa l'obbligo di soggezione ad imposta ICI per proprietari che concedono in uso gratuito l'immobile a proprio familiare. Richiesta di interrogazione o di revisione del regolamento al Consiglio Comunale – F. 82 – **PENDENTE**

URBANISTICA F. 15 – 36 – 66

- Richiesta di informativa per accertamento conformità a destinazione d'uso PRG di area confinante – F. 15 – **RISOLTO**
- Richiesta verifica regolarità di atti di modifica destinazione d'uso adottati dal Comune su locali ad uso commerciale posti a confine con abitazioni di Via l'Arancio – F. 36 – **PENDENTE**
- Richiesta sollecito al Comune di Pisa espressione parere preventivo su progetto trasformazione urbanistico-edilizia su area ex Tabaccaia, località Ospedaletto – F. 66 – **RISOLTO**

URBANIZZAZIONE PRIMARIA F. 18 – 81

- Ricorso avverso la decisione di apporre impianto illuminazione pubblica a parete di edifici privati anziché sulla pubblica via – F. 18 – **RISOLTO** (Illuminazione Pubblica ha segnalato i vantaggi della soluzione a parete)
- Indagine in merito alla salvaguardia del rispetto del decoro urbano cittadino a fronte della pratica diffusa di occupazione suolo pubblico – F. 81 – **PENDENTE**

NON DI COMPETENZA F. 28 – 62 – 71 – 76

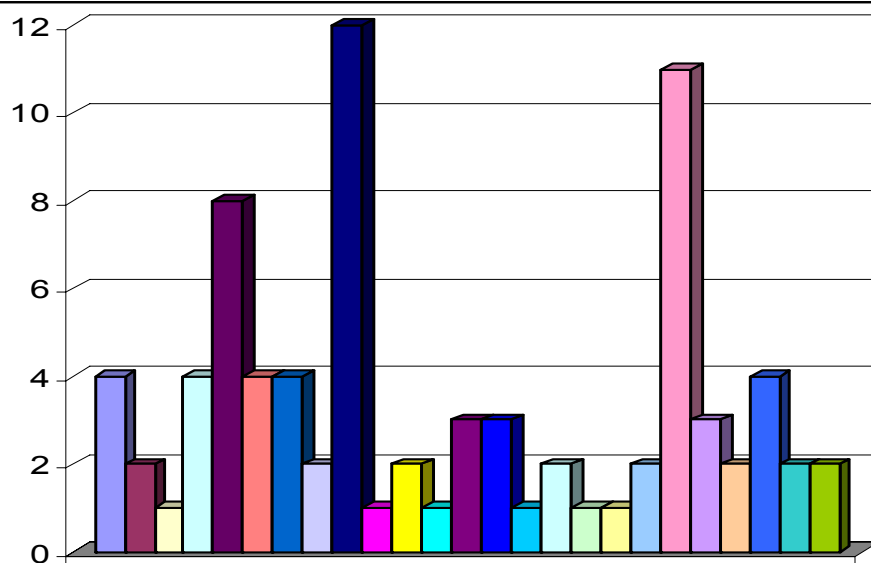
- Richiesta di non predisporre fermata autobus linea extraurbana Pisa – Livorno in Marina di Pisa, Via Giovanni da Verrazzano 12 – F. 28 – **RISOLTO** (invito a presentare l'istanza alla competente Amministrazione Provinciale)
- Ricorso avverso la decisione contraria espressa dal Consiglio di Facoltà alla domanda di conseguimento della laurea prima del compimento degli anni di corso – F. 62 – **RISOLTO** (presentato richiesta al Consiglio di Facoltà circa le motivazioni del diniego)
- Richiesta di esame della regolarità del bando di concorso per operatore turistico indetto dall'Unione dei Comuni della Valdera – F. 71 – **RISOLTO** (invito a presentare tale richiesta al Difensore civico dell'Unione Comuni della Valdera e al Difensore civico della Provincia di Pisa)
- Richiesta di intervento per convincere l'ex inquilino dell'appartamento di proprietà del richiedente a sottoscrivere una dichiarazione per l'Agenzia delle Entrate – F. 76 – **RISOLTO** (invito ad esibire una dichiarazione autentica del richiedente al posto di quella che avrebbe sottoscritto l'ex inquilino)

II. PROPOSTE (Statuto del Comune di Pisa, art. 55; Regolamento Comunale per l'Esercizio del Diritto di Partecipazione, art 7, comma 3) F. 21 – 27

- Proposta di adozione da parte del Consiglio Comunale di deliberazione con la quale impegnare la Giunta al reperimento di spazi culturali e sociali in città – F. 21 – **ESPRESSO** parere di conformità
- Proposta di adozione da parte del Consiglio Comunale di atto deliberativo che dichiari Pisa città denuclearizzata – F. 27 – **ESPRESSO** parere di conformità

III. COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE (Legge 9 dicembre 1998 n. 431, art. 2, comma 3; Accordo Territoriale per i Contratti di Locazione Agevolati e Transitori nel Comune di Pisa 27/04/2010: Cap. I - Contratti agevolati, art. 12 e Cap. III - Contratti transitori per studenti universitari, art. 10) F. 69 – 80

- Richiesta convocazione commissione stragiudiziale ad oggetto: verifica del rispetto delle normative vigenti all'interno del testo del contratto di locazione sottoscritto dalle parti – F. 69 – **RISOLTO** (le parti hanno raggiunto l'accordo prima della convocazione della Commissione di Conciliazione Stragiudiziale)
- Richiesta convocazione commissione stragiudiziale ad oggetto: pagamento canoni e modalità di restituzione del deposito cauzionale di cui al contratto di locazione stipulato tra le parti – F. 80 – **RISOLTO** (le parti, convocate in Commissione di Conciliazione Stragiudiziale, non hanno raggiunto l'accordo)



- accesso agli atti
- aeroporto di pisa
- affari sociali
- alloggi
- ambiente
- anagrafe/stato civile
- attività commerciali
- cimiteri
- codice della strada
- cultura
- edilizia privata
- lavoro
- malasanità
- manutenzioni
- ordine pubblico
- patrimonio e contratti
- protezione civile
- scuole
- sinistri
- tributi
- urbanistica
- urbanizzazione primaria
- non di competenza
- proposte
- commissioni di conciliazione stragiudiziale